



CITTÀ DI TORINO

PROPOSTA DI MOZIONE

OGGETTO: TORINO FACCIA SQUADRA PER LA TUTELA DELL'AUTOMOTIVE PIEMONTESE.

Il Consiglio Comunale di Torino,

PREMESSO CHE

- in data 13 dicembre 2018 si sarebbe dovuto svolgere un'adunanza congiunta aperta tra il Consiglio Comunale e il Consiglio Regionale sul tema del "Rilancio del settore automobilistico con particolare riferimento al ruolo del Gruppo Fiat Chrysler Automobiles" riguardante, in particolare, l'area territoriale piemontese;
- tale Consiglio congiunto aperto è stato annullato in quanto gli allora interventi legislativi in discussione, riguardanti l'inserimento di una ecotassa sui veicoli di nuova acquisizione, avrebbero portato il Gruppo automobilistico a dover rivedere il piano industriale per l'Italia;
- questa incertezza legislativa, sollevata anche da Fiat Chrysler Automobiles al tavolo convocato con gli operatori dal Ministero dello Sviluppo Economico, si è poi concretizzata con l'inserimento, nella formulazione definitiva della Legge di Bilancio 2019, dell'ecotassa inerente l'acquisto di alcune tipologie di nuovi veicoli;

CONSIDERATO CHE

- la FCA è la più importante azienda metalmeccanica italiana e Torino riveste un ruolo fondamentale per tutto il settore automobilistico e le imprese dell'indotto;
- il piano industriale di FCA per il 2019-2021 prevede 5 miliardi di investimenti in Italia, 13 nuovi modelli o restyling di quelli esistenti, nuove motorizzazioni con impiego diffuso di tecnologia ibrida ed elettrica anche al fine della piena occupazione di addetti in Italia per un valore di 46 miliardi di fatturato in Italia, di cui 18 miliardi in Piemonte e importanti ricadute nell'indotto;

VAUTATO INOLTRE CHE

- l'introduzione della c.d. norma "bonus/malus" nella Legge di Bilancio 2019 evidentemente danneggia la produzione metalmeccanica italiana favorendo di fatto

- imprese e produzioni estere mettendo a rischio i lavoratori italiani;
- tale situazione compromette l'occupazione lavorativa di oltre 80 mila persone dipendenti di FCA in Italia nonché dell'indotto dell'automotive italiano che ammonta a 156 mila addetti di cui 58 mila in Piemonte;
 - l'Unione Industriale di Torino ha proposto un tavolo nazionale sull'automotive affinché non vengano messi in discussione gli investimenti ma, anzi, si possano creare le condizioni per aumentarli, provando così a scongiurare le conseguenze devastanti che deriverebbero dall'entrata in vigore della norma "bonus/malus";

IMPEGNA

La Sindaca e la Giunta:

- 1) a intervenire presso il Ministero dello Sviluppo Economico ed il Governo affinché rettifichino le misure stabilite dalla Legge di Bilancio 2019 (Legge 30 dicembre 2018 n. 145) e di cui all'art. 79 bis "*(bonus-malus sulle emissioni di CO2 g/km delle nuove autovetture)*" dando impulso alla produzione ibrida/elettrica nazionale, a tutela dell'economia e dei lavoratori italiani;
- 2) a farsi promotrice su questa specifica richiesta di una alleanza istituzionale trasversale, a tutela degli interessi economici del territorio piemontese e in particolare di quello torinese.

Stefano Lo Russo
Silvio Magliano
Francesco Tresso
Domenico Carretta